

## 21 Febbraio 2014 – San Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa

**Pier Damiani** è un santo dell'XI secolo, nato a **Ravenna** nel **1007** e morto a **Faenza** nel **1072**, all'età di **65 anni**. E' stato il maggiore di 6 fratelli. Il suo vero nome era **Pietro**, ma è stato curato ed educato da un fratello di nome **Damiano**, per cui ha assunto anche il suo nome di **Pier Damiano**. Dopo gli studi passò all'insegnamento, ma scoprì che **la sua vera vocazione** era la preghiera e la solitudine, per cui si fece **monaco** nella **Congregazione eremitica di Ponte Avellana** (nella provincia di Pesaro e Urbino e nella Regione Marche). Divenne anche Priore del monastero e fece costruire altri monasteri in varie città.

Fu ordinato **sacerdote, vescovo** e fatto **cardinale di Ostia** da parte del papa Stefano IX. Si trasferì quindi a Roma, diventando il consigliere del Papa, il quale gli assegnò diversi incarichi, tra cui quello di **venire a Milano nel 1059** per riordinare un po' la vita religiosa della diocesi, che lasciava a desiderare per via della pratica della **simonia** (vendita di cariche ecclesiastiche) e di una corrente **contro il celibato** dei sacerdoti. In quel tempo la Chiesa ambrosiana voleva rivendicare la sua autonomia e la sua caratteristica nei confronti di Roma.

Nel 1071 si recò anche a **Montecassino** per la consacrazione della chiesa abbaziale, fondata da **San Benedetto** e frequentata da **Santa Scolastica**, sorella di San Benedetto.

Pur avendo accettato la nomina a **cardinale di Ostia**, tuttavia lui **sentiva il richiamo e la nostalgia per la vita monastica**, per cui chiese di ritornare al monastero di Fonte Avellana nel 1067, salvo essere poi richiamato dal Papa per adempiere altri incarichi. **Come monaco** impose una vita dura ai confratelli, con privazioni, penitenze, preghiere giorno e notte, per esprimere la propria donazione a Cristo e alla Chiesa.

Un giorno, mentre si recava a visitare un monastero, si sentì male e fu ricoverato nel **monastero benedettino di Faenza** (provincia di Ravenna, regione Emilia-Romagna), dove dopo alcuni giorni morì.

Le sue **spoglie mortali** rimasero per un po' di tempo nel convento dei Benedettini e poi furono trasportate a **Faenza**, dove ancora riposano nella **cattedrale**.

**Pier Damiani** lasciò molti scritti di ordine filosofico, scientifico e teologico, per cui è stato proclamato **Dottore della Chiesa**.

**San Pier Damiani** ci insegna **due cose importanti**: l'amore per la **vita attiva**, ma soprattutto per **quella contemplativa**. Si pone sulla linea di **San Benedetto**, il quale ha riassunto la sua '**Regola per i Benedettini**' in due parole: '**Ora et labora**', prega e lavora.

**Dobbiamo imparare anche noi** a mettere sempre **il Signore al primo posto** con la preghiera quotidiana e settimanale, pur senza trascurare i nostri doveri di lavoro, di rapporti sociali, di impegni abituali.